



Borsa Italiana

AVVISO n.9115	19 Maggio 2015	ETFplus
--------------------------	----------------	---------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : DB-X-TRACKERS II
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus' - Inizio negoziazioni 'DB-X-
TRACKERS II'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
DB X-TR II IBX EU HIGH YLD 1-3 UCITS ETF	LU1109939865
DB II IBX EUR HIGH YLD SHT DAI UCITS ETF	LU1109944352
DB X-TR II IBX EUR HIGH YIELD UCITS ETF	LU1109942653
Tipo strumento:	Relativamente agli strumenti LU1109939865, LU1109942653: ETF - Exchange Traded Fund Relativamente agli strumenti LU1109944352: ETF Strutturato
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	21/05/2015
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Relativamente agli strumenti DB X-TR II IBX EUR HIGH YIELD UCITS ETF (LU1109942653) DB X-TR II IBX EU HIGH YLD 1-3 UCITS ETF (LU1109939865): ETF INDICIZZATI - CLASSE 1 Relativamente agli strumenti DB II IBX EUR HIGH YLD SHT DAI UCITS ETF (LU1109944352): ETF STRUTTURATI - CLASSE 1
Specialista:	DEUTSCHE BANK AG - IT1133

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: DB-X-TRACKERS II

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 21/05/2015, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documenti per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante
DB X-TR II IBX EU HIGH YLD 1-3 UCITS ETF	LU1109939865	XHY1	770694	EUR	19700	1,5 %	1	EUR	3828000	29/04/15	MARKIT IBOXX EUR LIQUID HIGH YIELD 1-3 TR
DB II IBX EUR HIGH YLD SHT DAI UCITS ETF	LU1109944352	XHYS	770695	EUR	3200	1,5 %	1	EUR	305000	29/04/15	MARKIT SHORT IBOXX EUR LIQUID HIGH YIELD TR
DB X-TR II IBX EUR HIGH YIELD UCITS ETF	LU1109942653	XHYG	770696	EUR	11400	1,5 %	1	EUR	4275000	29/04/15	MARKIT IBOXX EUR LIQUID HIGH YIELD TR

Denominazione/Long Name	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
DB X-TR II IBX EU HIGH YLD 1-3 UCITS ETF	TOTAL RETURN	0,35 %	CAPITALIZZATI
DB II IBX EUR HIGH YLD SHT DAI UCITS ETF	TOTAL RETURN	0,35 %	CAPITALIZZATI
DB X-TR II IBX EUR HIGH YIELD UCITS ETF	TOTAL RETURN	0,35 %	CAPITALIZZATI



AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DEL COMPARTO

db x-trackers II

società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) secondo la tipologia degli ETF (Exchange Traded Funds) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND 1-3 UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 15/05/2015

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 16/05/2015

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



db x-trackers II

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI
ARMONIZZATI RELATIVO AL COMPARTO:**

db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND 1-3 UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 15/05/2015

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 16/05/2015



A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

db x-trackers II è una società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) e secondo la tipologia degli ETF (*Exchange Traded Funds*) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**") la cui caratteristica essenziale è quella di poter essere scambiata sui mercati regolamentati.

Deutsche Asset & Wealth Management Investment S.A., [con sede nel Gran Ducato di Lussemburgo al 2, boulevard Konrad Adenauer, L-1115, Lussemburgo] (la "**Società di Gestione**") è il soggetto responsabile per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei comparti.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati¹ classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall'assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il "**Mercato Primario**") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L'obiettivo di investimento della classe 1C del Comparto **db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND 1-3 UCITS ETF** (il "**Comparto Rilevante**"²) è quello di replicare passivamente

¹ Si definiscono "*armonizzati*" i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

² Il presente documento di quotazione descrive specificamente ed unicamente un investimento nelle Azioni di Classe "1C" del comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND 1-3 UCITS ETF. Ogni riferimento nel presente documento di quotazione al comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND 1-3 UCITS ETF deve intendersi fatto unicamente alla Classe 1C dello stesso. Il termine definito "Comparto Rilevante" viene utilizzato nel presente documento unicamente per finalità espositive e non intende riferirsi ad eventuali altre classi del medesimo comparto.



il rendimento del **Markit iBoxx EUR Liquid High Yield 1-3 Index** (l'“Indice”). L'Indice è un *Total Return Index* calcolato e gestito da International Index Company Limited, una società del gruppo Markit (l'“Index Provider”). Un indice *total return* calcola il rendimento degli elementi costitutivi dello stesso, presupponendo il reinvestimento di tutti i pagamenti cedolari e le distribuzioni.

L'Indice riflette l'andamento delle obbligazioni societarie con *rating sub-investment grade* più liquide denominate in Euro ed emesse da società aventi sede sia in Europa che in paesi non europei. La composizione dell'Indice è rivista e ribilanciata con cadenza mensile.

Affinché le nuove obbligazioni possano essere incluse nell'Indice devono presentare, alla relativa data di ribilanciamento, una scadenza residua che vada da un minimo di un anno ad un massimo di tre anni. Le obbligazioni possono avere un tasso di interesse fisso o variabile e devono aver ottenuto un *rating* inferiore a Baa3/BBB- da parte delle principali agenzie di rating. Nel caso in cui un'obbligazione divenga ottenga un rating investment grade secondo i criteri previsti dalla metodologia utilizzata da Markit o nel caso in cui Fitch, Moody's or S&P assegnino ad un'obbligazione una valutazione pari a CC o inferiore, tale obbligazione verrà esclusa dall'Indice alla successiva.

Il codice Bloomberg dell'Indice corrisponde a IBXXEHL1.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è l'Euro. Le Azioni del Comparto Rilevante appartengono alla Classe “1C”, il che significa che i pagamenti cedolari saranno automaticamente reinvestiti nell'Indice di riferimento.

Il Comparto Rilevante adotta la Politica di Investimento Indiretta³ che prevede una modalità di replica dell'indice di riferimento sintetica attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, ed in particolare di contratti di swap su indici⁴ che saranno negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (come di seguito definita). Si ricorda che la Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap rilasciando alla Banca Depositaria una garanzia sotto forma di denaro o di titoli liquidi in conformità alla legge lussemburghese ed alla normativa comunitaria applicabile.

Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione “Profilo di Rischio e di Rendimento” presente nel relativo KIID nonché nella sezione Profilo dell'Investitore Tipo presente nell'Allegato sul Prodotto rilevante nel Prospetto.

3 Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei Comparti con Politica di Investimento Indiretta si rinvia al Capitolo Obiettivi e Politiche di Investimento” contenuto nella parte generale del Prospetto.

4 La variazione di valore dell'indice di riferimento può essere oggetto di swap da una controparte al fondo ed, in cambio, il rendimento dei titoli essere oggetto di swap dal fondo alla medesima controparte, in modo che il rendimento del fondo rifletta la variazione dell'Indice senza influenzare il rendimento dei titoli che il comparto ha in portafoglio. Un contratto di swap su indici è un contratto derivato di scambio a termine (OTC swap) che ha appunto lo scopo di riallineare sistematicamente il valore del patrimonio di un fondo con il rendimento dell'Indice a prescindere dal rendimento dei titoli effettivamente presenti nel patrimonio.



Più dettagliate informazioni sull'Indice di riferimento nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.dbxtrackers.com ovvero nel sito dell'*Index Provider* www.markit.com.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante e nel Prospetto completo.

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere sottoscritte in sede di prima emissione da parte di Investitori Qualificati ed essere acquistate e vendute sui mercati regolamentati di quotazione, da Investitori *Retail*. La Società di Gestione nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi, per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante e il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non essere perfettamente correlate con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'indice.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.



Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali (a titolo esemplificativo) il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice e rischio di liquidabilità

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto o acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nei paragrafi II.c e II.d del Capitolo "Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni" presente nella parte generale del Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "**Regolamento di Borsa**") e dal Prospetto.

Ai sensi dell'art. 2.2.35, comma 4, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. potrà revocare o sospendere la negoziazioni delle Azioni sul mercato *ETFplus*.

In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge lussemburghese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.



Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione dettagliata dei casi di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai paragrafi *II.c* e *II.d* del Capitolo “*Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni*” presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischi correlati ad un investimento in titoli obbligazionari sub-investment grade (High Yield)

Il comparto è correlato al rendimento di obbligazioni che sono classificate *sub-investment grade* che sono caratterizzate da una maggiore rischi e volatilità rispetto ai titoli obbligazionarie con la medesima scadenza ma un rating superiore. Le obbligazioni cosiddette *High Yield* possono essere inoltre esposti a maggiori rischi di credito ed insolvenza rispetto a quelle classificate con un rating superiore. Il valore delle obbligazioni *High Yield* può essere influenzato negativamente dalle condizioni economiche generali, come quelle dipendenti da una crisi economica o da un periodo di aumento dei tassi di interesse. Inoltre tali obbligazione potrebbero essere meno liquide e più difficili da valutare o vendere tempestivamente o ad un prezzo vantaggioso.

Rischio di cambio

In considerazione del fatto che l'Indice di Riferimento è composto parzialmente da titoli negoziati in una valuta diversa dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto Rilevante dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione di tali titoli.

Rischio di Controparte

Al fine di realizzare l'Obiettivo di Investimento, il Comparto Rilevante potrà investire in valori mobiliari e/o depositi di liquidità garantiti o non garantiti e farà uso di tecniche relative a strumenti derivati, come i contratti di swap su indici, negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (l' “**Operazione Swap OTC**”), il tutto conformemente a quanto previsto nel capitolo “Limiti agli Investimenti” presente nella parte generale del Prospetto. A seguito dell'uso delle operazioni swap OTC ai fini di replica dell'Indice esiste pertanto un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione swap OTC è conclusa.

La Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap OTC effettuate dal Comparto Rilevante, facendo sì che la Controparte dello Swap rilasci alla Banca Depositaria una garanzia avente le caratteristiche richieste dalle leggi lussemburghesi e dalle direttive comunitarie applicabili.

La Controparte dello Swap è Deutsche Bank AG, London Branch, con sede in Winchester



House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. **LOL - 002423** del **12 Maggio 2015**, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus*, segmento ETF indicizzati - Classe 1, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO**

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETFplus*, segmento ETF indicizzati - Classe 1 dalle 09.00 alle 17.25 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.25 alle 17.30 (*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Francoforte (*market maker*: Deutsche Bank AG, filiale di Londra).

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le azioni dell'ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Nello specifico, le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono essere rimborsate agli Investitori Retail a valore sul patrimonio dell'ETF salvo nei casi descritti nel Paragrafo *II.d* del Capitolo “*Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni*” presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il mancato raggiungimento o la diminuzione del valore patrimoniale complessivo al di sotto del Valore Patrimoniale Netto Minimo; una riduzione sostanziale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; cessata compilazione o pubblicazione dell'indice di riferimento ed indisponibilità di un indice sostitutivo avente una formula di calcolo identica o sostanzialmente analoga a quella utilizzata dall'indice di riferimento rilevante) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.



Si precisa che le sottoscrizioni minime indicate nell'Allegato sul Prodotto rilevante presente nel Prospetto non si applicheranno alle negoziazioni effettuate sul Mercato Secondario.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 8 ("Oneri a carico degli investitori, agevolazioni, regime fiscale").

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per quota del Comparto Rilevante relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.



5.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND 1-3 UCITS ETF (Classe "1C")	LU1109939865

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83**bis** del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il "**Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia**"). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l'obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia.

6. SPECIALISTI

Deutsche Bank AG, London Branch, con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, London, EC2N 2DB, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato *ETFplus*. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato *ETFplus* assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Bank AG calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

I dati relativi all'iNAV del Comparto Rilevante calcolati in euro da Deutsche Bank AG sono diffusi alla pagina Reuters (*Reuters RIC iNAV*) XHY1NAV=DBFT.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Capitalizzazione, il che significa che i proventi maturati dal Comparto Rilevante saranno automaticamente reinvestiti negli elementi costitutivi dell'Indice di riferimento.



L'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DEGLI INVESTITORI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

- 8.1 Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- 8.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, e di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita



semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

8.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

8.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:

- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
- (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
- (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
- (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
- (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.



- (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società al seguente indirizzo: www.dbxtrackers.it.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione “Amministrazione della Società” contenute nel Prospetto della Società.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.dbxtrackers.it) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibile.

La Società fornirà agli Investitori *Retail*, su richiesta indirizzata a 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *Il Corriere della Sera*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

11. INFORMAZIONI GENERALI

I termini in maiuscolo non diversamente definiti nel presente Documento per la Quotazione hanno lo stesso significato attribuito ai medesimi nel Prospetto.

Milano, 15 Maggio 2015

Per db x-trackers II

Per delega dei Legali Rappresentanti



Avv. Enrico Leone



AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DEL COMPARTO

db x-trackers II

società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) secondo la tipologia degli ETF (Exchange Traded Funds) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 15/05/2015

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 16/05/2015

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



db x-trackers II

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI
ARMONIZZATI RELATIVO AL COMPARTO:**

db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: [15]/05/2015

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL [16]/05/2015



A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

db x-trackers II è una società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) e secondo la tipologia degli ETF (*Exchange Traded Funds*) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**") la cui caratteristica essenziale è quella di poter essere scambiata sui mercati regolamentati.

Deutsche Asset & Wealth Management Investment S.A., con sede nel Gran Ducato di Lussemburgo al 2, boulevard Konrad Adenauer, L-1115, Lussemburgo (la "**Società di Gestione**") è il soggetto responsabile per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei comparti.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati¹ classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall'assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il "**Mercato Primario**") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L'obiettivo di investimento della classe 1C del Comparto **db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND UCITS ETF** (il "**Comparto Rilevante**"²) è quello di replicare passivamente il rendimento del **Markit iBoxx EUR Liquid High Yield Index** (l'"**Indice**"). L'Indice è un *Total*

¹ Si definisco "armonizzati" i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

² Il presente documento di quotazione descrive specificamente ed unicamente un investimento nelle Azioni di Classe "1C" del comparto Comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND UCITS ETF. Ogni riferimento nel presente documento di quotazione al comparto Comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND UCITS ETF deve intendersi fatto unicamente alla Classe 1C dello stesso. Il termine definito "Comparto Rilevante" viene utilizzato nel presente documento unicamente per finalità espositive e non intende riferirsi ad eventuali altre classi del medesimo comparto.



Return Index calcolato e gestito da International Index Company Limited, una società del gruppo Markit (l'“**Index Provider**”). Un indice *total return* calcola il rendimento degli elementi costitutivi dello stesso, presupponendo il reinvestimento di tutti i pagamenti cedolari e le distribuzioni.

L'Indice riflette l'andamento delle obbligazioni societarie con *rating sub-investment grade* più liquide denominate in Euro ed emesse da società aventi sede sia in Europa che in paesi non europei. La composizione dell'Indice è rivista e ribilanciata con cadenza mensile.

Affinché le nuove obbligazioni possano essere incluse nell'Indice devono presentare, alla relativa data di ribilanciamento, una scadenza residua che vada da un minimo di due anni ad un massimo di dieci anni e sei mesi. Le obbligazioni possono avere un tasso di interesse fisso o variabile e devono aver ottenuto un *rating* inferiore a Baa3/BBB- da parte delle principali agenzie di rating. Nel caso in cui un'obbligazione divenga ottenga un rating investment grade secondo i criteri previsti dalla metodologia utilizzata da Markit o nel caso in cui Fitch, Moody's or S&P assegnino ad un'obbligazione una valutazione pari a CC o inferiore, tale obbligazione verrà esclusa dall'Indice alla successiva.

La ponderazione di un emittente nell'Indice è soggetta al limite massimo del 3% e la ponderazione di un Paese nell'Indice è soggetta al limite massimo del 20% del valore di mercato dell'Indice alla data di ribilanciamento. Il volume delle singole obbligazioni di un emittente è soggetto ad un limite massimo riferito al relativo valore di mercato. Non si applicano limiti massimi agli elementi costitutivi dell'indice per quanto riguarda l'allocazione settoriale.

Il codice Bloomberg dell'Indice corrisponde a IBOXXMJA.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è l'Euro. Le Azioni del Comparto Rilevante appartengono alla Classe “1C”, il che significa che i pagamenti cedolari saranno automaticamente reinvestiti nell'Indice di riferimento.

Il Comparto Rilevante adotta la Politica di Investimento Indiretta³ che prevede una modalità di replica dell'indice di riferimento sintetica attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, ed in particolare di contratti di swap su indici⁴ che saranno negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (come di seguito definita). Si ricorda che la Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap rilasciando alla Banca Depositaria una garanzia sotto forma di denaro o di titoli liquidi in conformità alla legge lussemburghese ed alla normativa comunitaria applicabile.

3 Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei Comparti con Politica di Investimento Indiretta si rinvia al Capitolo Obiettivi e Politiche di Investimento” contenuto nella parte generale del Prospetto.

4 La variazione di valore dell'indice di riferimento può essere oggetto di swap da una controparte al fondo ed, in cambio, il rendimento dei titoli essere oggetto di swap dal fondo alla medesima controparte, in modo che il rendimento del fondo rifletta la variazione dell'Indice senza influenzare il rendimento dei titoli che il comparto ha in portafoglio. Un contratto di swap su indici è un contratto derivato di scambio a termine (OTC swap) che ha appunto lo scopo di riallineare sistematicamente il valore del patrimonio di un fondo con il rendimento dell'Indice a prescindere dal rendimento dei titoli effettivamente presenti nel patrimonio.



Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione “Profilo di Rischio e di Rendimento” presente nel relativo KIID nonché nella sezione Profilo dell’Investitore Tipo presente nell’Allegato sul Prodotto rilevante nel Prospetto.

Più dettagliate informazioni sull’Indice di riferimento nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.dbxtrackers.com ovvero nel sito dell’*Index Provider* www.markit.com.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante e nel Prospetto completo.

2. **RISCHI**

L’investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un’attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere sottoscritte in sede di prima emissione da parte di Investitori Qualificati ed essere acquistate e vendute sui mercati regolamentati di quotazione, da Investitori *Retail*. La Società di Gestione nello svolgimento dell’attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all’utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi, per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L’obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell’Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d’Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante e il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall’investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall’investimento in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non essere perfettamente correlate con l’andamento del valore dell’indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell’Indice), mentre l’indice non risente di alcuna spesa;



- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'indice.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali (a titolo esemplificativo) il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice e rischio di liquidabilità

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto o acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nei paragrafi *II.c* e *II.d* del Capitolo *“Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni”* presente nella parte generale del Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal *“Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”* (il **“Regolamento di Borsa”**) e dal Prospetto.

Ai sensi dell'art. 2.2.35, comma 4, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. potrà revocare o sospendere la negoziazioni delle Azioni sul mercato *ETFplus*.

In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge lussemburghese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni



Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione dettagliata dei casi di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai paragrafi II.c e II.d del Capitolo "Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni" presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischi correlati ad un investimento in titoli obbligazionari sub-investment grade (High Yield)

Il comparto è correlato al rendimento di obbligazioni che sono classificate *sub-investment grade* che sono caratterizzate da una maggiore rischi e volatilità rispetto ai titoli obbligazionarie con la medesima scadenza ma un rating superiore. Le obbligazioni cosiddette *High Yield* possono essere inoltre esposti a maggiori rischi di credito ed insolvenza rispetto a quelle classificate con un rating superiore. Il valore delle obbligazioni *High Yield* può essere influenzato negativamente dalle condizioni economiche generali, come quelle dipendenti da una crisi economica o da un periodo di aumento dei tassi di interesse. Inoltre tali obbligazione potrebbero essere meno liquide e più difficili da valutare o vendere tempestivamente o ad un prezzo vantaggioso.

Rischio di cambio

In considerazione del fatto che l'Indice di Riferimento è composto parzialmente da titoli negoziati in una valuta diversa dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto Rilevante dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione di tali titoli.

Rischio di Controparte

Al fine di realizzare l'Obiettivo di Investimento, il Comparto Rilevante potrà investire in valori mobiliari e/o depositi di liquidità garantiti o non garantiti e farà uso di tecniche relative a strumenti derivati, come i contratti di swap su indici, negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (l' "Operazione Swap OTC"), il tutto conformemente a quanto previsto nel capitolo "Limiti agli Investimenti" presente nella parte generale del Prospetto. A seguito dell'uso delle operazioni swap OTC ai fini di replica dell'Indice esiste pertanto un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione swap OTC è conclusa.

La Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap OTC effettuate dal Comparto Rilevante, facendo sì che la Controparte dello Swap rilasci alla Banca Depositaria una garanzia avente le caratteristiche richieste dalle leggi lussemburghesi e dalle direttive comunitarie applicabili.



La Controparte dello Swap è Deutsche Bank AG, London Branch, con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. **LOL - 002423** del **12 Maggio 2015**, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus*, segmento ETF indicizzati - Classe 1, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO**

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETFplus*, segmento ETF indicizzati - Classe 1 dalle 09.00 alle 17.25 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.25 alle 17.30 (*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Francoforte (*market maker*: Deutsche Bank AG, filiale di Londra).

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le azioni dell'ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Nello specifico, le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo nei casi descritti nel Paragrafo *II.d* del Capitolo *"Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni"* presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il mancato raggiungimento o la diminuzione del valore patrimoniale complessivo al di sotto del Valore Patrimoniale Netto Minimo; una riduzione sostanziale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; cessata compilazione o pubblicazione dell'indice di riferimento ed indisponibilità di un indice sostitutivo avente una formula di calcolo identica o sostanzialmente analoga a quella utilizzata dall'indice di riferimento rilevante) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.



La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 8 ("Oneri a carico degli investitori, agevolazioni, regime fiscale").

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per quota del Comparto Rilevante relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.



5.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND UCITS ETF (Classe "1C")	LU1109942653

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83**bis** del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il "**Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia**"). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l'obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia.

6. SPECIALISTI

Deutsche Bank AG, London Branch, con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, London, EC2N 2DB, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato *ETFplus*. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato *ETFplus* assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Bank AG calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

I dati relativi all'iNAV del Comparto Rilevante calcolati in euro da Deutsche Bank AG sono diffusi alla pagina Reuters (*Reuters RIC iNAV*) XHYGNAV=DBFT.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Capitalizzazione, il che significa che i proventi maturati dal Comparto Rilevante saranno automaticamente reinvestiti negli elementi costitutivi dell'Indice di riferimento.

L'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del



pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DEGLI INVESTITORI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

- 8.1 Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- 8.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, e di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta e' applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori



individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta e' applicata a titolo d'imposta.

8.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

8.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:

- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
- (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
- (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
- (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;



- (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
- (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società al seguente indirizzo: www.dbxtrackers.it.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" contenute nel Prospetto della Società.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.dbxtrackers.it) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibile.

La Società fornirà agli Investitori *Retail*, su richiesta indirizzata a 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *Il Corriere della Sera*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

11. INFORMAZIONI GENERALI

I termini in maiuscolo non diversamente definiti nel presente Documento per la Quotazione hanno lo stesso significato attribuito ai medesimi nel Prospetto.



Milano, 15 Maggio 2015

Per db x-trackers II

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone



AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DEL COMPARTO

db x-trackers II

società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) secondo la tipologia degli ETF (Exchange Traded Funds) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 15/05/2015

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 16/05/2015

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.



db x-trackers II

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI STRUTTURATI ESTERI
ARMONIZZATI RELATIVO AL COMPARTO:**

db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF

Classe "1C", denominata in Euro

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 15/05/2015

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 16/05/2015



A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

db x-trackers II è una società di investimento, multicomparto, di diritto lussemburghese, costituita nella forma di società anonima (*société anonyme*) qualificata come società di investimento a capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) e secondo la tipologia degli ETF (*Exchange Traded Funds*) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**") la cui caratteristica essenziale è quella di poter essere scambiata sui mercati regolamentati.

Deutsche Asset & Wealth Management Investment S.A., con sede nel Gran Ducato di Lussemburgo al 2, boulevard Konrad Adenauer, L-1115, Lussemburgo (la "**Società di Gestione**") è il soggetto responsabile per la gestione giornaliera del patrimonio della Società e del portafoglio dei comparti.

La Società adotta una struttura multicomparto che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" e collettivamente i "**Comparti**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati¹ classificabili come Exchange Traded Funds (ETF) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica di un indice di riferimento e pertanto dall'assenza di una qualsiasi attività discrezionale da parte della Società di Gestione nelle scelte di investimento (gestione passiva) e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il "**Mercato Secondario**").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni dell'ETF (il "**Mercato Primario**") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

L'obiettivo di investimento della classe 1C del Comparto **db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF** (il "**Comparto Rilevante**"²) è quello di replicare passivamente il rendimento del **Markit Short iBoxx EUR Liquid High Yield Total Return**

¹ Si definisco "armonizzati" i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche ("**Direttiva UCITS**").

² Il presente documento di quotazione descrive specificamente ed unicamente un investimento nelle Azioni di Classe "1C" del comparto Comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF. Ogni riferimento nel presente documento di quotazione al comparto Comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF deve intendersi fatto unicamente alla Classe 1C dello stesso. Il termine definito "Comparto Rilevante" viene utilizzato nel presente documento unicamente per finalità espositive e non intende riferirsi ad eventuali altre classi del medesimo comparto.



Index (l'“**Indice**”) un indice che fornisce il rendimento inverso del Markit iBoxx EUR Liquid High Yield Index (l'“**Indice Long di Riferimento**”) su base giornaliera al quale si aggiunge una parte proporzionale di interessi calcolati facendo riferimento al tasso EONIA che rappresenta il tasso utilizzato per i prestiti *overnight* non garantiti nel mercato interbancario europeo per i prestiti non garantiti, dedotti i costi sostenuti per l'ottenimento della replica inversa.

Un indice viene definito "short" quando replica la performance di un tradizionale indice, in questo caso obbligazionario ma in maniera inversa: questo significa che un decremento dell'indice di riferimento si tradurrà in un incremento di pari valore dell'indice short e viceversa.

L'Indice è un *Total Return Index* calcolato e gestito da International Index Company Limited, una società del gruppo Markit (l'“**Index Provider**”). Un indice *total return* calcola il rendimento degli elementi costitutivi dello stesso, presupponendo il reinvestimento di tutti i pagamenti cedolari e le distribuzioni.

L'Indice Long di Riferimento riflette l'andamento delle obbligazioni societarie con *rating sub-investment grade* più liquide denominate in Euro ed emesse da società aventi sede sia in Europa che in paesi non europei. La composizione dell'Indice Long di Riferimento è rivista e ribilanciata con cadenza mensile.

Affinché le nuove obbligazioni possano essere incluse nell'Indice Long di Riferimento devono presentare, alla relativa data di ribilanciamento, una scadenza residua che vada da un minimo di due anni ad un massimo di dieci anni e sei mesi. Le obbligazioni possono avere un tasso di interesse fisso o variabile e devono aver ottenuto un *rating* inferiore a Baa3/BBB- da parte delle principali agenzie di rating. Nel caso in cui un'obbligazione divenga ottenga un *rating investment grade* secondo i criteri previsti dalla metodologia utilizzata da Markit o nel caso in cui Fitch, Moody's or S&P assegnino ad un'obbligazione una valutazione pari a CC o inferiore, tale obbligazione verrà esclusa dall'Indice alla successiva. La ponderazione di un emittente nell'Indice Long di Riferimento è soggetta al limite massimo del 3% e la ponderazione di un Paese è soggetta al limite massimo del 20% del valore di mercato dell'Indice alla data di ribilanciamento. Il volume delle singole obbligazioni di un emittente è soggetto ad un limite massimo riferito al relativo valore di mercato. Non si applicano limiti massimi agli elementi costitutivi dell'indice per quanto riguarda l'allocazione settoriale.

Il codice Bloomberg dell'Indice corrisponde a IBXXSHYL.

La valuta di denominazione del Comparto Rilevante è l'Euro. Le Azioni del Comparto Rilevante appartengono alla Classe “1C”, il che significa che i pagamenti cedolari saranno automaticamente reinvestiti nell'Indice di riferimento.

Il Comparto Rilevante adotta la Politica di Investimento Indiretta³ che prevede una modalità di replica dell'indice di riferimento sintetica attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, ed in

³ Per una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei Comparti con Politica di Investimento Indiretta si rinvia al Capitolo Obiettivi e Politiche di Investimento” contenuto nella parte generale del Prospetto.



particolare di contratti di swap su indici⁴ che saranno negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (come di seguito definita). Si ricorda che la Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap rilasciando alla Banca Depositaria una garanzia sotto forma di denaro o di titoli liquidi in conformità alla legge lussemburghese ed alla normativa comunitaria applicabile.

Con riferimento al profilo dell'investitore tipo nel Comparto Rilevante, si precisa che l'investimento nel db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF è ideato per investitori esperti in ambito finanziario che intendono assumere una prospettiva di investimento a brevissimo termine sull'indice sottostante, ad esempio per la contrattazione giornaliera. Pertanto il Comparto è idoneo solo agli investitori esperti che possono comprenderne la strategia, le caratteristiche ed i rischi. Il Comparto Rilevante non intende essere un investimento ideato per una strategia a lungo termine (*buy and hold*).

Per una valutazione dei rischi correlati ad un investimento nel Comparto Rilevante, si prega di fare riferimento alla sezione "Profilo di Rischio e di Rendimento" presente nel relativo KIID nonché nella sezione Profilo dell'Investitore Tipo presente nell'Allegato sul Prodotto rilevante nel Prospetto.

Più dettagliate informazioni sull'Indice di riferimento nonché sulla metodologia utilizzata per la composizione dello stesso sono reperibili nel sito www.dbxtrackers.com ovvero nel sito dell'*Index Provider* www.markit.com.

Ulteriori informazioni possono essere reperite nel KIID (*Key Investor Information Document*) rilevante e nel Prospetto completo.

2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni del Comparto Rilevante deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori nel Comparto Rilevante ad esaminare attentamente i profili di rischio di seguito enunciati, nonché a consultare il paragrafo relativo ai Fattori di Rischio contenuto nel Prospetto della Società e nel KIID del presente Comparto Rilevante.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere sottoscritte in sede di prima emissione da parte di Investitori Qualificati ed essere acquistate e vendute sui mercati regolamentati di quotazione, da Investitori *Retail*. La Società di Gestione nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto Rilevante ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi, per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il

⁴ La variazione di valore dell'indice di riferimento può essere oggetto di swap da una controparte al fondo ed, in cambio, il rendimento dei titoli essere oggetto di swap dal fondo alla medesima controparte, in modo che il rendimento del fondo rifletta la variazione dell'Indice senza influenzare il rendimento dei titoli che il comparto ha in portafoglio. Un contratto di swap su indici è un contratto derivato di scambio a termine (*OTC swap*) che ha appunto lo scopo di riallineare sistematicamente il valore del patrimonio di un fondo con il rendimento dell'Indice a prescindere dal rendimento dei titoli effettivamente presenti nel patrimonio.



rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

L'obiettivo e la politica di investimento del Comparto Rilevante consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, replichino in via generale la prestazione dell'Indice. Non è possibile garantire che il Comparto Rilevante consegua i propri Obiettivi d'Investimento. Il valore delle Azioni del Comparto Rilevante e il rendimento che ne deriva possono crescere o diminuire così come può fluttuare il valore dei titoli nel quale il Comparto Rilevante investe. I proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante sono determinati calcolando gli utili generati dai titoli in portafoglio dedotte le spese sostenute, pertanto i suddetti proventi rivenienti dall'investimento in un Comparto Rilevante possono fluttuare per effetto delle variazioni di tali utili o spese.

In particolare, le Azioni del Comparto Rilevante potrebbero non essere perfettamente correlate con l'andamento del valore dell'indice sottostante, a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto Rilevante deve sostenere spese e costi di vario genere (inclusi i costi di replica dell'Indice), mentre l'indice non risente di alcuna spesa;
- il Comparto Rilevante deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione dell'indice.

Da ciò deriva che il rendimento del Comparto Rilevante potrebbe non riflettere la *performance* dell'indice sottostante di riferimento.

Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali (a titolo esemplificativo) il livello dell'Indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice e rischio di liquidabilità

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto o acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valore sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nei paragrafi *II.c* e *II.d* del Capitolo "Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni" presente nella parte generale del Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "**Regolamento di Borsa**") e dal Prospetto.

Ai sensi dell'art. 2.2.35, comma 4, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana S.p.A. potrà revocare o sospendere la negoziazioni delle Azioni sul mercato *ETFplus*.



In determinate circostanze, il calcolo o la pubblicazione dell'Indice potrebbero essere temporaneamente interrotti o sospesi ovvero gli elementi sulla base dei quali tale calcolo o pubblicazione vengono effettuati potrebbero essere alterati o l'Indice essere sostituito.

Determinate circostanze quali l'interruzione del calcolo o della pubblicazione dell'indice sottostante, potrebbero comportare la sospensione delle negoziazioni delle Azioni.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, qualora lo reputi nell'interesse della Società e/o del Comparto Rilevante ed in ottemperanza alla legge lussemburghese, di sostituire l'attuale indice sottostante del Comparto Rilevante con un altro indice sottostante in caso di interruzione del calcolo e della pubblicazione dell'indice sottostante o di cessata esistenza dello stesso.

Inoltre, non può essere rilasciata alcuna garanzia implicita o esplicita che, nel caso in cui le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione in un determinato mercato regolamentato, esse rimangano quotate o che le condizioni di quotazione non cambino con il trascorrere del tempo.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la circostanza che le Azioni del Comparto Rilevante ottengano l'ammissione alla quotazione o rimangano quotate su una borsa valori di per sé non offre alcuna garanzia relativa alla liquidità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV del Comparto Rilevante, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società e ciascuno dei suoi Comparti, incluso il Comparto Rilevante, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione dettagliata dei casi di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento ai paragrafi II.c e II.d del Capitolo "Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni" presente nella parte generale del Prospetto). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischi correlati ad un investimento in titoli obbligazionari sub-investment grade (High Yield)

Il comparto è correlato al rendimento di obbligazioni che sono classificate *sub-investment grade* che sono caratterizzate da una maggiore rischi e volatilità rispetto ai titoli obbligazionarie con la medesima scadenza ma un rating superiore. Le obbligazioni cosiddette *High Yield* possono essere inoltre esposti a maggiori rischi di credito ed insolvenza rispetto a quelle classificate con un rating superiore. Il valore delle obbligazioni *High Yield* può essere influenzato negativamente dalle condizioni economiche generali, come quelle dipendenti da una crisi economica o da un periodo di aumento dei tassi di



interesse. Inoltre tali obbligazione potrebbero essere meno liquide e più difficili da valutare o vendere tempestivamente o ad un prezzo vantaggioso.

Rischio di cambio

In considerazione del fatto che l'Indice di Riferimento è composto parzialmente da titoli negoziati in una valuta diversa dall'Euro, esiste un rischio di cambio associato all'investimento nel Comparto Rilevante dipendente dalle eventuali fluttuazioni di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione di tali titoli.

Rischio di Chiusura Anticipata/Turbativa delle contrattazioni

Esiste la possibilità che una borsa valori o un mercato possano chiudere anticipatamente o sospendere o limitare le contrattazioni di alcuni titoli o che sia limitata la possibilità di acquistare o vendere alcuni titoli o strumenti finanziari.

Conseguentemente, la Controparte dello Swap potrebbe non essere in grado di acquistare o vendere determinati titoli o strumenti finanziari. Ciò può ridurre la capacità della Controparte dello Swap di assumere una posizione corta e può impedire alla Controparte dello Swap di raggiungere il rendimento dell'Indice attraverso l'operazione swap OTC. In questi casi, la Controparte dello Swap potrebbe non essere in grado di fornire valutazioni accurate dell'operazione swap OTC e la valorizzazione del Valore Patrimoniale Netto potrebbe essere sospesa, come descritto più dettagliatamente nella sezione "Amministrazione della Società" del Prospetto.

Movimenti giornalieri dell'Indice

A causa del riequilibrio giornaliero del *Markit Short iBoxx EUR Liquid High Yield Total Return Index*, la *performace* del comparto db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF potrebbe, per periodi superiori al giorno, non corrispondere all'andamento inverso del *Markit iBoxx EUR Liquid High Yield Index*. L'investimento nel db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF deve ritenersi adatto ad investitori esperti in ambito finanziario che intendano assumere una prospettiva di investimento a brevissimo termine sull'indice sottostante, ad esempio per la contrattazione giornaliera.

Rischio di Controparte

Al fine di realizzare l'Obiettivo di Investimento, il Comparto Rilevante potrà investire in valori mobiliari e/o depositi di liquidità garantiti o non garantiti e farà uso di tecniche relative a strumenti derivati, come i contratti di swap su indici, negoziati a condizioni di mercato con la Controparte dello Swap (l' "**Operazione Swap OTC**"), il tutto conformemente a quanto previsto nel capitolo "Limiti agli Investimenti" presente nella parte generale del Prospetto. A seguito dell'uso delle operazioni swap OTC ai fini di replica dell'Indice esiste pertanto un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione swap OTC è conclusa.

La Società ridurrà il rischio complessivo di controparte derivante dalle operazioni swap OTC effettuate dal Comparto Rilevante, facendo sì che la Controparte dello Swap rilasci alla



Banca Depositaria una garanzia avente le caratteristiche richieste dalle leggi lussemburghesi e dalle direttive comunitarie applicabili.

La Controparte dello Swap è Deutsche Bank AG, London Branch, con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito.

Le Azioni del Comparto Rilevante possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. **LOL - 002423** del **12 Maggio 2015**, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante nel Mercato *ETFplus*, segmento ETF strutturati - Classe 1, e con successivo avviso ha comunicato la data di inizio delle negoziazioni del Comparto Rilevante.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO**

La negoziazione delle Azioni del Comparto Rilevante si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., *ETFplus*, segmento ETF strutturati - Classe 1 dalle 09.00 alle 17.25 ora italiana (*negoziazione continua*) e dalle 17.25 alle 17.30 (*asta di chiusura*), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto Rilevante tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto Rilevante sono state ammesse a quotazione sul mercato regolamentato di Francoforte (*market maker*: Deutsche Bank AG, filiale di Londra).

Gli Investitori *Retail* avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni del Comparto Rilevante anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le azioni dell'ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Nello specifico, le Azioni del Comparto Rilevante acquistate sul mercato secondario non possono essere rimborsate agli Investitori Retail a valore sul patrimonio dell'ETF salvo nei casi descritti nel Paragrafo *II.d* del Capitolo *"Informazioni Generali sulla Società e sulle Azioni"* presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il mancato raggiungimento o la diminuzione del valore patrimoniale complessivo al di sotto del Valore Patrimoniale Netto Minimo; una riduzione sostanziale del Valore Patrimoniale Netto del Comparto; cessata compilazione o pubblicazione dell'indice di riferimento ed indisponibilità di un indice sostitutivo avente una formula di calcolo identica o



sostanzialmente analoga a quella utilizzata dall'indice di riferimento rilevante) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

La quotazione delle Azioni del Comparto Rilevante sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Il regolamento delle Azioni negoziate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avverrà tramite Monte Titoli S.p.A..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori *Retail*, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Per quanto riguarda le commissioni di negoziazione si rinvia al successivo paragrafo 8 ("Oneri a carico degli investitori, agevolazioni, regime fiscale").

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni del Comparto Rilevante in Azioni di altro comparto.

La Società provvede a comunicare a Borsa Italiana entro le ore 11,00 di ciascun giorno di borsa aperta il valore del NAV per quota del Comparto Rilevante relativo al giorno di borsa aperta precedente ed il numero di Azioni in circolazione.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.



L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

5.1 CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE AZIONI

Le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata tramite Clearstream AG. Il codice ISIN indicato di seguito identifica le Azioni del Comparto Rilevante,

Comparto Rilevante	ISIN
db x-trackers II IBOXX EUR HIGH YIELD BOND SHORT DAILY UCITS ETF (Classe "1C")	LU1109944352

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato *ETFplus*, le Azioni del Comparto Rilevante non potranno essere rappresentate da titoli, in conformità a quanto disposto dall'articolo 83**bis** del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008 (il "**Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia**"). La negoziazione presso Borsa Italiana comporterà altresì l'obbligo di deposito accentrato delle Azioni ivi negoziate presso la Monte Titoli S.p.A. e pertanto la circolazione delle Azioni sarà regolata dalle convenzioni tra la Monte Titoli S.p.A. ed il menzionato sistema di gestione accentrata Clearstream AG, presso il quale Monte Titoli S.p.A. intrattiene un conto omnibus ai sensi degli articoli 15 e 63 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia.

6. SPECIALISTI

Deutsche Bank AG, London Branch, con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, London, EC2N 2DB, Regno Unito, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato *ETFplus*. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato *ETFplus* assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto Rilevante secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Deutsche Bank AG calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto Rilevante, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

I dati relativi all'iNAV del Comparto Rilevante calcolati in euro da Deutsche Bank AG sono diffusi alla pagina Reuters (*Reuters RIC iNAV*) XHYSNAV=DBFT.



Le Azioni del Comparto Rilevante sono Azioni a Capitalizzazione, il che significa che i proventi maturati dal Comparto Rilevante saranno automaticamente reinvestiti negli elementi costitutivi dell'Indice di riferimento.

L'eventuale entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella del pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DEGLI INVESTITORI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE

- 8.1 Le commissioni di gestione indicate nel KIID dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- 8.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, e di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due



prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta e' applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta e' applicata a titolo d'imposta.

8.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

8.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:

- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di Euro: 4 per cento;
- (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6 per cento;
- (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;



- (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
- (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
- (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società al seguente indirizzo: www.dbxtrackers.it.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" contenute nel Prospetto della Società.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.dbxtrackers.it) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società;
- il KIID del Comparto Rilevante in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibile.

La Società fornirà agli Investitori *Retail*, su richiesta indirizzata a 49, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *Il Corriere della Sera*, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

11. INFORMAZIONI GENERALI



I termini in maiuscolo non diversamente definiti nel presente Documento per la Quotazione hanno lo stesso significato attribuito ai medesimi nel Prospetto.

Milano, 15 Maggio 2015

Per db x-trackers II

Per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Enrico Leone